



# COMUNE DI ISCHIA

## ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 27/02/2006

N. 63

### OGGETTO:

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA LEONRDO MAZZELLA E AREE CIRCOSTANTI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

L'anno duemilasei , addì ventisette , del mese di febbraio, alle ore 14,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO		X
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO		X
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
TRANI GIULIO	X	
PICA FEDERICO		X

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO

- che con decisione C 2000 n. 2347 (CE) dell'08/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- che, con Decisione C(2004) del 30 novembre 2004, nr° 4689, la Commissione Europea ha approvato, il testo revisionato del QCS Italia, in cui al Capitolo VI, Condizioni di attuazione, è stata inserita, al paragrafo 6.3.6, la disciplina dell'Utilizzo delle risorse liberate";
- che con Decisione C(2004) del 15 dicembre 2004, nr° 5188 la Commissione ha approvato il testo revisionato del POR Campania che, al capitolo VI, paragrafo 6.3.5, parimenti prevede la disciplina dell'Utilizzo delle risorse liberate";

- che, già la delibera CIPE n°189 del 1997, recante indirizzi per l'armonizzazione e l'accelerazione delle procedure attuative dei programmi cofinanziati dalla Commissione UE, precisa che "i rientri finanziari messi a disposizione di soggetti titolari di Programmi cofinanziati per effetto della inclusione negli stessi di interventi finanziati con le risorse nazionali, dovranno essere utilizzati per interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi di sviluppo individuati dalla programmazione territoriale e settoriale, in modo da garantire il rispetto del principio di addizionalità delle risorse comunitarie";
- che, con deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2003, n. 715 e s.m.i., sono state dettate le disposizioni in merito all'utilizzazione delle somme derivanti dai rientri finanziari a disposizione della Regione per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con risorse diverse da quelle destinate ed attribuite agli interventi previsti dal POR Campania 2000-2006;
- che, con deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2003, n. 3332, in uno alla contestuale rettifica della deliberazione n. 715/2003, sono stati istituiti, nell'ambito della funzione obiettivo 22.79, appositi capitoli per la rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006;
- che con la DGR n. 844 del 7 marzo 2003 e delibere n. 663 e 665 del 31 maggio 2005 la Regione Campania ha disciplinato le procedure per il controllo di gestione delle operazioni ammesse sul POR Campania;

#### CONSIDERATO:

- che, il Programma Operativo della Campania 2000/2006, a seguito della revisione di metà periodo e dell'allocatione delle riserve della premialità comunitaria del 4% e nazionale del 6%, sviluppa un piano finanziario totale di risorse pubbliche pari ad Euro 7.678.577.207 di cui Euro 2.775.703.660 a titolo di contributo FESR, Euro 702.462.340 a titolo di contributo FSE, Euro 764.146.000 a titolo di contributo FEOGA, Euro 38.249.000 a titolo di contributo SFOP;
- che, al 30.07.05, a seguito della chiusura del monitoraggio finanziario al 30.06.05 risultano pagamenti effettuati sul piano finanziario del POR Campania pari ad un totale di risorse comunitarie di Euro 2.200.016.596,51 di cui Euro 1.444.724.669,39 a titolo di contributo FESR, Euro 291.085.841,71 a titolo di contributo FSE, Euro 428.087.101,15 a titolo di contributo FEOGA e Euro 36.118.984,26 a titolo di contributo SFOP;
- che, dal combinato disposto delle indicazioni dettate dalla Deliberazione CIPE citata in premessa, dai nuovi testi del QCS ob. 1 Italia e del POR Campania 2000/2006 nonché dall'Intesa sulle "Linee Guida per l'elaborazione del quadro strategico nazionale per la politica di coesione 2007 - 2013", approvata dalla Conferenza Stato Regione Autonomie Locali il 3 febbraio 2005, emerge la tendenza in atto a coniugare l'avvicinamento tra obiettivi e regole della programmazione comunitaria e di quella nazionale finanziata con risorse regionali e nazionali, ordinarie e aggiuntive, per conseguire l'obiettivo dell'indifferenza delle fonti di copertura dei progetti, anche in vista delle esigenze di tempestivo avvio del ciclo di programmazione comunitaria 2007 - 2013;
- che, il nuovo testo del QCS, approvato dalla Commissione Europea con la richiamata Decisione C(2004) 4689, prevede, al paragrafo 6.3.6, che la riallocazione delle rinvenienze avvenga a discrezione dell'Autorità di Gestione, purché essa sia effettuata all'interno dello stesso Asse Prioritario che ha generato i rimborsi.
- che, anche a seguito del processo di revisione di metà periodo del POR, terminato con l'adozione del nuovo programma, di cui alla Decisione C(2004) del 15 dicembre 2004, nr° 5188, la Regione Campania ha adattato le procedure amministrative con cui l'Autorità di Gestione del POR ha condotto, negli anni 2000 - 2004, la prima fase di programmazione degli Assi Prioritari e delle relative Misure al fine di renderle più coerenti rispetto al grado di realizzazione finanziaria dell'intero intervento e quindi più idonee ad assicurare gli adempimenti comunitari sottesi ad evitare il disimpegno automatico di cui all'art. 31,

comma 2 del Reg.(CE) 1260/99 oltre a garantire il tempestivo avvio del nuovo ciclo di programmazione 2007-2013;

- che la Regione Campania a tal fine, intende provvedere, oltre al completamento della programmazione finanziaria di Fondo/Asse/Misura rispetto al budget delle risorse del periodo 2000 - 2006, anche ad assicurare che il volume delle risorse programmate sul POR Campania sia superiore alle risorse del programma stesso e, che comunque, tale da sopperire al manifestarsi di ritardi nell'avvio ovvero all'eventuale mortalità dei progetti programmati/finanziati sul programma, costituendo un adeguato livello di overbooking di operazioni ammissibili atto a garantire una congrua riserva di progetti;

- che con Delibera di Giunta Regionale N. 1201 del 23 settembre 2005, si è tra l'altro stabilito di integrare le disposizioni di cui alle DGR n. 663 e 665 del 31 maggio 2005 e di dare mandato al Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, di procedere, congiuntamente ai Coordinatori delle AA.GG.CC interessate all'attuazione del POR, alla verifica almeno semestrale dell'avanzamento procedurale delle operazioni monosettoriali predisponendo gli atti relativi alle revoche dei progetti, anche in considerazione delle rimodulazioni finanziarie e di percentuale d'integrazione sopra richiamate, tenuto conto che in ogni caso non potranno essere ammessi a finanziamento del POR o saranno revocati i progetti privi della progettazione esecutiva alla data del 28 febbraio 2006, ed inoltre di disporre che i Coordinatori delle AA.GG.CC interessate all'attuazione del POR, di intesa con i Responsabili delle Misure, al di là dei casi sopra espressamente previsti, realizzino, un adeguato livello di overbooking di progetti coerenti con il POR, che potrà essere finanziato con le risorse rinvenienti dalla certificazione di operazioni coerenti all'Asse di riferimento ed in primis coerenti alla Misura che le ha generate, in aderenza ai criteri del Complemento di Programmazione, nonché con ulteriori risorse regionali, nazionali e comunitarie, nonché di dare mandato al Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia d'indire una manifestazione di interesse da concludere entro il 28 febbraio 2006, rivolta a costituire un elenco di proposte di interventi infrastrutturali da realizzarsi, dotati di progettazione esecutiva, coerenti con gli ambiti, i settori e le finalità delle Misure FESR del POR e per la cui copertura finanziaria, con risorse comunitarie, nazionali o regionali, ordinarie o aggiuntive;

**VISTA** la legge 109/94 e s. m. ed int. ed il relativo regolamento di attuazione DPR 554/99 e ss mm e ii;

**VISTO** il progetto esecutivo "Riqualificazione urbana di via Leonardo Mazzella e aree circostanti" redatto dall'UTC del Comune di Ischia;

**Atteso** che il Quadro Economico del richiamato progetto è così composto:

a1	LAVORI A MISURA	€ 2 058 679,37
a2	Oneri sicurezza "intrinseci"	€ 17 303,22
a3	Oneri sicurezza "opere speciali"	€ 14 037,99
A	Totale	€ 2 090 020,58
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
b1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 10 000,00
b2	Imprevisti	€ 104 501,03
b3	Accantonamento di cui all'art. 26 comma 4 L. n. 109 11/02/94 e s.m.i.	€ 41 800,41
b4	Spese tecniche relative a: direzione dei lavori, coordinamento sicurezza esecuzione, assist.giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti.	€ 209 002,06
b5	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 8 000,00

b6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, previste nei capit.d'app., collaudo tecnico amministr., collaudo statico, collaudi specialistici	€ 10 000,00
b7a	Cassa professionisti e altri oneri	€ 4 180,04
b7b	I.V.A. sui lavori (10% di a1)	€ 205 867,94
	I.V.A. sulla sicurezza (20% di a2+a3)	€ 6 268,24
b7c	I.V.A. sulle spese tecniche	€ 41 800,41
b8	Oneri di discarica	€ 42 000,00
b9	Spese tecniche ex art. 18 (esente IVA)	€ 41 800,41
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 725 220,54
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)		€ 2 815 241,12

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva dei lavori ammonta ad euro 2.815.241,12;

**PRESO atto** che per la realizzazione dell'opera, non si rende necessaria alcuna variante degli strumenti pianificatori e/o urbanistici o procedimenti espropriativi;

**VISTO** l'art. 96 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CONSIDERATO** altresì che le aree d'intervento sono di proprietà comunale;

**VISTI** i pareri acquisiti in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

**CON** voti unanimi resi nelle forme di legge;

### D E L I B E R A

- 1) Approvare la presente narrativa intesa quale parte integrante di questo deliberato;
- 2) Approvare, in linea tecnica al fine dell'ottenimento del finanziamento, il progetto esecutivo dei lavori di **“Riqualificazione urbana di via Leonardo Mazzella e aree circostanti”** redatto dall'UTC con il seguente Q.E.:

a1	LAVORI A MISURA	€ 2 058.679,37
a2	Oneri sicurezza "intrinseci"	€ 17 303,22
a3	Oneri sicurezza "opere speciali"	€ 14 037,99
A	Totale	€ 2 090 020,58
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
b1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 10 000,00
b2	Imprevisti	€ 104 501,03
b3	Accantonamento di cui all'art. 26 comma 4 L. n. 109 11/02/94 e s.m.i.	€ 41 800,41
b4	Spese tecniche relative a: direzione dei lavori, coordinamento sicurezza esecuzione, assist.giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti.	€ 209 002,06
b5	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 8 000,00
b6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, previste nei capit.d'app., collaudo tecnico amministr., collaudo statico, collaudi specialistici	€ 10 000,00
b7a	Cassa professionisti e altri oneri	€ 4 180,04
b7b	I.V.A. sui lavori (10% di a1)	€ 205 867,94
	I.V.A. sulla sicurezza (20% di a2+a3)	€ 6 268,24

b7c	I.V.A. sulle spese tecniche	€	41 800,41
b8	Oneri di discarica	€	42 000,00
b9	Spese tecniche ex art. 18 (esente IVA)	€	41 800,41
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	725 220,54
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)		€	2 815 241,12

3) Nominare Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Gaetano Grasso;

4) Dare atto:

- che per il finanziamento di dette opere si candiderà il medesimo progetto sulle opportunità che il POR CAMPANIA consentirà di utilizzare in virtù di quanto esposto in premessa, e che alternativamente potrà essere individuata una forma alternativa e coerente di finanziamento;
- che questo Ente provvederà ad inserire l'opera di cui trattasi nella Programmazione Triennale 2006-2008 – annualità 2007;
- che le aree oggetto dell'intervento sono di proprietà comunale;

5) Dichiarare il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del d. lgs. N. 267/00, con separata ed unanime votazione.

**Del che il presente verbale.**

**IL PRESIDENTE  
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'**

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO**

Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

\_\_\_\_\_  
**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

